

open fiber



BERGAMO VOLA ALTO CON LA FIBRA OTTICA OPEN FIBER LA RETE DA 1 GIGABIT STA PER ENTRARE IN 49MILA UNITÀ IMMOBILIARI

*Stipulata la convenzione tra Comune e Open Fiber per il coordinamento dei cantieri
Investimento privato da 17 milioni di euro: in tutta la città orobica saranno stesi 29mila chilometri di cavi*

Bergamo, mercoledì 7 agosto 2019 – È uno dei principali “polmoni” produttivi italiani. Una città che sa abbinare l’arte del lavoro al gusto del bello e a una storia ricca e preziosa. Bergamo adesso si prepara ad affrontare le sfide del futuro con una infrastruttura all’avanguardia, una innovazione tecnologica basata sulla fibra ottica d’ultima generazione targata Open Fiber: una rete di telecomunicazioni a banda ultra larga capillare, in grado di assicurare a cittadini e imprese accesso al web a prestazioni inedite. Una accelerazione digitale evidenziata nella convenzione stipulata tra il Comune di Bergamo e l’azienda, patto che favorisce la realizzazione di una infrastruttura in modalità FTTH (Fiber To The Home, cioè la fibra ottica fin dentro casa) l’unica in grado di restituire velocità di connessione al web fino a **1 Gigabit al secondo** e latenza inferiore ai **5 millisecondi**.

La società guidata dall’amministratore delegato **Elisabetta Ripa** sta già investendo nel capoluogo orobico **17 milioni** di euro per il cablaggio di circa **49mila** unità immobiliari. A suggellare l’accordo il Sindaco **Giorgio Gori**, gli Assessori all’Innovazione **Giacomo Angeloni** e ai Lavori Pubblici **Marco Brembilla**, il regional manager Lombardia di Open Fiber **Luca Nanna** e il field manager di Open Fiber e responsabile dei lavori in città **Enrico Fanchini**.

“Grazie a questa opportunità – commenta il Sindaco di Bergamo **Giorgio Gori** – proseguiamo il nostro impegno verso una città più smart, attuando il disegno predisposto dal Governo Renzi, che aveva immaginato un servizio che consentisse a tutti gli operai di portare connettività fino a casa dei nostri concittadini, consentendo di non prevedere ulteriori future manomissioni del suolo pubblico per posare altri cavi. La nuova infrastruttura consentirà a tutti i bergamaschi di sviluppare tecnologie all’avanguardia all’interno delle proprie case: in questi mesi si svolgeranno i lavori di completamento del cablaggio della città, con un importante investimento economico a carico di Open Fiber”.

“Alcune zone della città ad oggi sono ancora a bassa connettività – spiega l’Assessore all’innovazione **Giacomo Angeloni** – portare la fibra a casa dei cittadini senza utilizzare i vecchi cavi di rame consentirà ai cittadini anche dei quartieri periferici di avere una connettività del livello delle grandi città europee. Il lavoro dell’Assessorato all’Innovazione sarà quello di orientare la cablatura in modo che tutti i cittadini possano usufruire dello stesso servizio”.

Il progetto messo a punto su Bergamo, con lo scopo di limitare il più possibile l’impatto degli scavi e gli eventuali disagi per la comunità, prevede il riutilizzo infrastrutture già esistenti: al momento sono stati già sottoequipaggiati circa 200 chilometri di cavidotti interrati lungo le strade di Bergamo. Cento i chilometri di nuova infrastruttura da realizzare proprio grazie all’accordo sottoscritto col Comune. Come nei cantieri aperti in tutta Italia, gli scavi saranno comunque effettuati privilegiando metodologie innovative e a basso impatto ambientale.

The logo for Open Fiber, featuring the words "open" and "fiber" in a lowercase, sans-serif font. The "o" in "open" is pink, and the "n" is grey. "fiber" is in a dark grey color.

COMUNE DI BERGAMO

“Una rete di telecomunicazioni integralmente in fibra ottica – spiega **Luca Nanna**, regional manager Lombardia di Open Fiber – è l’avanguardia della tecnologia attualmente a disposizione. Solo con un’infrastruttura del genere è infatti possibile sviluppare e ottenere il massimo delle prestazioni da servizi come la telemedicina, il telelavoro, l’educazione a distanza, l’Industria 4.0, la videosorveglianza ad altissima definizione, la domotica, l’Internet of Things. E stiamo solo facendo alcuni degli esempi possibili. Siamo quindi di fronte a passaggio fondamentale verso la Gigabit Society che l’amministrazione comunale di Bergamo ha recepito e fatto proprio. L’intervento è del resto interamente a carico di Open Fiber, senza alcun tipo di esborso per le casse pubbliche”.

“Open Fiber – aggiunge **Enrico Fanchini**, field manager dell’azienda e responsabile dei lavori in città – è tecnicamente un operatore *wholesale only*: non vende quindi servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all’ingrosso, offrendo l’accesso a tutti gli operatori di telecomunicazioni e Internet service provider interessati. Questo significa che una volta avviata la vendibilità del servizio, i cittadini e le imprese di Bergamo potranno scegliere l’operatore e l’offerta più congeniale alle loro esigenze. Libera concorrenza, quindi, su basi solide: le inedite performance garantite da una rete nuova, innovativa e realizzata con le migliori tecnologie disponibili sul mercato”.

I dettagli della convenzione tra l’Amministrazione Comunale di Bergamo e Open Fiber saranno resi noti attraverso una apposita conferenza stampa che verrà indetta nel prossimo mese di settembre.